



Sette giorni di Circo

Temi dal sito www.amicidelcirco.net

ISCRIZIONE al C.A.de.C.

Troverete tutte le modalità per l'iscrizione al Club Amici del Circo all'indirizzo www.amicidelcirco.net

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Oreste Giordano
Francesco di Fluri

Sommario 16.05.2010

- ◆ I 'Conigli urbani' portano a Ferrara il circo di oggi
- ◆ Jambo la "zebra con la testa di cavallo"
- ◆ Cuneo: ai Ronchi giovedì arriva il circo di Moira Orfei
- ◆ 'DAVAÏ' del Circus Nikulin in tournée in Francia
- ◆ Autocarro del circo sbatte contro appartamenti a Southampton
- ◆ XII° Festival di Latina: comunicato n°7
- ◆ Tigri "made in Pamplona"
- ◆ Dopo 20anni torna ad Arezzo il circo di Miranda Orfei
- ◆ Il 2° Festival Internazionale del Circo di Buenos Aires
- ◆ I cento anni dalla nascita di Irina Bugrimova
- ◆ C'è il circo, ma le tigri resteranno sui camion
- ◆ Gregory Ancelotti a Bobbejaanland con ZORRO!
- ◆ Christian Walliser in pista al Circus Crocofant
- ◆ Arriva in Colombia il Circo di Las Vegas
- ◆ Links video

I 'Conigli urbani' portano a Ferrara il circo di oggi

09.05.2010



(foto di Philippe Cibille)

Lo spettacolo andrà in scena in uno chapiteau, il classico tendone circense.

Un circo di oggi, che parla la lingua di oggi. I giovani artisti del Cnac – il francese Centre National des Arts du Cirque, la scuola di circo più importante d'Europa – porteranno in scena da martedì 11 a sabato 15 maggio (inizio alle 21) Urban Rabbits, con la regia dell'ungherese Arpad Schilling (collaborazione artistica di Adél Kollár e Marc Vittecoq; musica di Lawrence Williams). Lo spettacolo, che chiuderà la stagione di Prosa 2009/2010 del Teatro Comunale di Ferrara, andrà in scena in uno chapiteau, il classico tendone circense, allestito per l'occasione nell'area interna alla cinta muraria di Ferrara, in viale Orlando Furioso all'angolo con via Leopardi. Il Cnac, che ha sede a Châlons-en-Champagne, è stato fondato nel 1986 dall'allora Ministro della

Cultura francese Jack Lang. È una fucina di ingegni creativi che propone un corso universitario di due anni preparatori e tre specialistici nei quali vengono formati artisti di elevata qualità, attraverso lo studio delle discipline circensi, della musica, della danza e del teatro. Ogni anno, gli spettacoli di fine corso del Cnac vengono affidati a registi e coreografi di primo piano. Indimenticabili, tra gli altri, Le Cri du Cameleon di Josef Nadj e La Tribu Iota di Francesca Lattuada. Per creare Urban Rabbits è stato scelto Arpad Shilling, visionario regista ungherese fondatore della compagnia Krétakör e recentemente vincitore del XI Premio Europa Nuove Realtà Teatrali, che ha portato in scena spettacoli come Nozze di Sanguine di Garcia Lorca, Baal di Brecht e Il Gabbiano di Čecov. Per Shilling, artefice di un teatro appassionato e sperimentale, i giovani circensi del Cnac possono essere considerati interpreti ideali: spogliando la pista di tutti i suoi artifici e schemi usuali il regista ha lavorato a più stretto contatto con i sedici studenti, con la loro arte, la loro personalità, la loro presenza. "Che cosa – spiega il regista – avrebbe potuto farmi desiderare di lavorare con loro se non l'ammirazione? Cosa c'è di più meraviglioso che partire da un punto sicuro quando il punto d'arrivo esiste solo nell'immaginazione? Non sono colui che porta le idee, ma sono loro a guidarmi lungo la strada che stanno cercando per se stessi". Urban Rabbits dimostra come il circo sia la forma artistica più idonea a mescolare linguaggi diversi: le tradizionali discipline circensi si uniscono alla danza, per dare smalto coreografico alle straordinarie caratteristiche fisiche degli interpreti, e al teatro, per raccontare storie o evocare visioni. Il risultato è uno spettacolo di grande fascino visivo, capace di

evocare emozioni e immagini insolite. Lo spettatore si troverà di fronte una rete sospesa al di sopra della pista. L'acrobata che dà il via allo spettacolo volteggia infatti con straordinaria leggerezza tra la rete e un filo, teso ancora più in alto, mentre le leggi dell'equilibrio sembrano sospese. Una danza aerea che chiarisce quanto siamo lontani dalle atmosfere del circo tradizionale, ma comunque in balia della sua magia, dell'acrobazia e del virtuosismo. Mescolando frammenti di storie, Urban Rabbits disegna il ritratto a mosaico di una bizzarra comunità umana che non fa nulla come gli altri e mette in discussione il nostro modo di vivere insieme.

Prezzi: 26 euro (intero) e 21 euro (ridotto). Per i giovani entro i 30 anni sconto del 50% sul prezzo del biglietto intero. E' previsto inoltre un ingresso famiglia: biglietto omaggio per ogni bambino sino a dodici anni accompagnato da un adulto. Grazie al sostegno di Alliance Francaise, in occasione delle rappresentazioni di Urban Rabbits in programma venerdì 14 e sabato 15 maggio, sarà attivo un servizio gratuito di navetta da Bologna per Ferrara e ritorno. Per usufruire del servizio è necessario prenotarsi telefonicamente 0532/218332 o via e-mail promoinfo.teatro@comune.fe.it

Partenza da Bologna: ore 19.30, fermata provvisoria Fer, Piazza Martiri, angolo via dei Mille. Ritorno a Bologna: al termine dello spettacolo. I soci di Alliance Francaise hanno diritto al biglietto ridotto per lo spettacolo Urban Rabbits.

da **estense**

Jambo la "zebra con la testa di cavallo"

09.05.2010

Non è uno "scherzo della natura" ma uno zebbo, un ibrido ottenuto dall'incrocio di una zebra con un pony



Jambo lo zebbo - foto © Copyright ANSA

"Jambo lo zebroide - Non è una zebra, non è un cavallo: «Jambo il principe del Kenya», questo è il suo nome, è un animale unico, nato da una madre zebra (Kenia) e da un padre pony dello Shetland (Printi). Ora vive con un circo in Germania. L'unicità dell'animale sta nel fatto che solitamente questi incroci hanno un padre zebra e una madre cavalla (Marius Becker / Epa)"

Questa la notizia, e soprattutto la foto originale, che recentemente riportava corriere.it, anche se in effetti il fatto non è poi così "unico" e invece di zebroide si dovrebbe parlare di zony o zebbo.

Infatti, come riporta la classificazione scientifica, per zebroide o zebbrallo o cavabra si intende l'ibrido fra un cavallo ed una zebra (*Equus hartmannae*, *Equus grevyi*, *Equus quagga ssp.* ed *Equus zebra*) e il nome viene dato all'ibrido sia se si incroci uno stallone della prima specie ed una giumenta della seconda che viceversa, mentre se la zebra viene ibridata con un pony l'ibrido risultante viene chiamato zony o zebbo.



Zebroide o Zabrallo - incrocio zebra - cavallo

"Questo ibrido tende ad avere la forma slanciata ed allungata tipica del cavallo, mentre sul manto (solitamente simile a quello del genitore cavallo) appaiono evidenti le striature tipiche del genitore zebra, in particolare esse sono assai evidenti e sicuramente presenti sulle zampe e sul collo dell'animale, mentre più raramente le si trova ben definite su dorso e testa. Per tale motivo, si tende ad incrociare le zebre con cavalli di un unico colore, poiché esemplari pezzati darebbero origine a prole altrettanto pezzata, con pezzature striate ed altre prive di strisce: tale effetto risulta evidente in Ecluse, uno zebroide nato in Italia da uno stallone di nome Ulysse ed una giumenta di zebra di nome Ecluse, attualmente in un parco safari di un paese tedesco al confine con l'Olanda."

I primi accoppiamenti sono avvenuti in natura in Africa e poi sono stati fatti in cattività per mezzo dell'inseminazione artificiale. I primi casi di ibridazione fra zebre e cavalli furono portati avanti dai Boeri durante le guerre contro l'Inghilterra, quando occorrevano animali resistenti per il trasporto di armi e viveri.

Fu però Cossar Ewart ad incrociare sistematicamente uno stallone di zebra con varie giumente di cavallo arabo per compiere studi sulla telegonia: in seguito, anche l'esercito degli Stati Uniti compì esperimenti simili. E si legge ancora che questi incroci possono avvenire anche tra un asino e una zebra.



Zebroide o zonkey - incrocio zebra asino

"Lo zebroide o zedonk (zebra-donkey) o zonkey è il risultato dell'incrocio, avvenuto per inseminazione artificiale fra un asino e una zebra. L' esperimento fu studiato in Kenia negli anni '60 dall' università di Nairobi per creare un equino che potesse sostituire l'asino, indispensabile compagno di lavoro di molti africani, e che unisse alla tradizionale robustezza di quest' ultimo la resistenza della zebra alla malaria ed alla malattia del sonno. Dato che gli animali selvatici sono molto ribelli e poco addestrabili si è ricorsi all'inseminazione ma in realtà è un' ibridazione naturale. Poichè la morte di un asino in una famiglia equivaleva (e certamente equivale ancora oggi) alla perdita del lavoro, si pensò così di produrre questo animale ibrido e, di conseguenza sterile, non prevedendo che lo zedonk ha sì la robustezza e l'immunità dalle malattie tipiche della zebra, ma dalla zebra ha preso il carattere, alquanto selvatico, non certo facile da addestrare e da addomesticare."

Come la maggior parte degli ibridi, questi animali sono tendenti alla sterilità, in particolare quelli con la zebra di Grevy, che spesso addirittura non riesce a fecondare (o venire fecondata) dal cavallo: questo perché i cavalli hanno 64 cromosomi, mentre le varie specie di zebra ne hanno un numero compreso fra i 44 ed i 62, il che porta la maggior parte degli zebroidi che nascono ad avere 63 cromosomi.

Quindi, come i muli, sono geneticamente incapaci di riprodursi, a causa di un numero

dispari di cromosomi che perturbano la meiosi.

Pare che di esemplari in Europa, oltre a Jambo e Ecluse, ve ne siano altri tre, di cui uno alla Testardo (centro a disposizione di chi offre la sua esperienza con i cavalli), uno in Belgio ed uno in Gran Bretagna. (A.S. info wikipedia.org e stranimali.it)

Zebrello o Zebroide
Da Wikipedia, l'enciclopedia libera

Classificazione scientifica

Regno: Animalia
Phylum: Chordata
Classe: Mammalia
Sottoclasse: Theria
Ordine: Perissodactyla
Famiglia: Equidae
Genere: Equus

Nomenclatura binomiale

Equus caballus x Equus zebra
Equus zebra x Equus caballus

da **equitando**

Cuneo: ai Ronchi giovedì arriva il circo di Moira Orfei

09.05.2010



'Tutti pazzi per Moira' è il nuovo musical circense prodotto da Moira Orfei e Walter Nones che debutterà a Cuneo – presso il MIAC dei Ronchi giovedì 13 maggio alle 21. Lo show rimarrà in cartellone fino al 16 maggio. 'Tutti pazzi per Moira' è uno show in stile musical che nasce con l'intento di soddisfare un pubblico di ogni fascia di età ed è frutto di una attenta regia che nulla ha lasciato al caso, dal materiale delle scene, ai costumi sfarzosi, fino alla scelta del cast composto da artisti di fama internazionale che hanno ricevuto prestigiosi riconoscimenti nelle più importanti manifestazioni del settore.

L'intento è quello di miscelare la tradizione alla modernità che in questo straordinario spettacolo si fondono con grande armonia. Moira Orfei, icona del circo italiano, è presente, come sempre, a tutti gli spettacoli in programma.

La regia dello show è firmato da Stefano Orfei, (figlio di Moira Orfei e di Walter Nones, marito di Brigitta Boccoli e papà del piccolo Manfredi) che porta nella grande pista i mastodontici elefanti indiani e africani. Stefano è un grande addestratore di felini e con il suo numero di tigri ha vinto il Festival del Circo di Montecarlo. Come da tradizione il Circo Moira Orfei ha inserito nella nuova produzione diverse attrazioni con animali. Alexandre Jostman 'dirige' il 'carosello equestre' con i cavallini e presenta il 'mini & massimo' con cavalli e pony. Irina John coccola

tigri e leonesse e fa scendere nella grande pista il magnifico leone bianco Artù. Chiudono la carrellata di animali le splendide otarie di Steven Pedersen.

Ritmo, fantasia e magia sono le caratteristiche di una grande attrazione presentata in esclusiva in Italia: i trasformisti Monastirsky del famoso Circo di Mosca. Forza fisica ed eleganza, invece, fanno dell'esibizione di Aliosha, acrobata ai tessuti aerei, un'attrazione unica. Brivido ed emozioni, invece, con l'esibizione della formidabile troupe Wulber al trapezio volante e al tappeto elastico. I Wulber eseguono esercizi mozzafiato e spericolatissime evoluzioni sotto la cupola del grande tendone. Mitch, componente della troupe di trapezisti, esegue il 'triplo salto mortale'. Grande tradizione circense italiana, infine, per far ridere grandi e piccoli: i clown's musicali Saly che in diversi momenti dello show coinvolgono direttamente il pubblico presente.

'Tutti pazzi per Moira' è un grande spettacolo di magia ed emozioni presentato da Giorgio Vidali, con l'orchestra diretta dal Maestro Richard Rejdich e del Corpo di ballo del circo. Lo show è prodotto da Walter Nones uno dei più grandi impresari del settore che ha organizzato per l'Italia spettacoli di grande prestigio come 'Holiday on Ice', 'Armata Rossa', 'Il Circo di Mosca', 'Il Circo di Mosca sul Ghiaccio', 'Circo Massimo', 'Circo Cinese', 'Una Tigre per Amore' e prodotto numerose trasmissioni televisive sul circo.

Figlia d'arte nata dall'unione di Riccardo Orfei, il celebre Clown Bigolon, con Violetta Arata, anche lei protagonista del mondo del Circo, Moira Orfei è praticamente vissuta sempre all'ombra del tendone. Miranda, questo il suo vero nome, nel circo si è esibita come cavallerizza, virtuosa del trapezio, acrobata e con i suoi famosi elefanti. Moira Orfei, l'artista circense più amata dagli italiani, è praticamente l'unica in grado di reggere il confronto con personaggi

di altre forme di spettacolo in quanto ad indice di popolarità: un successo per la 'Moira Nazionale' che dura da oltre 50 anni. Ha trasmesso la propria energia ai figli Stefano e Lara e, soprattutto ai nipotini: Moira jr, Walter jr e Manfredi. La popolarità di Moira è immensa. Il motivo del successo dovuto alla sua semplicità e alle sue numerose partecipazioni a programmi televisivi di successo, ai numerosi manifesti riproducenti il suo inconfondibile volto sorridente. Moira, nei primi anni sessanta, insieme al marito Walter Nones, fonda quello che oggi è il più prestigioso complesso circense italiano il 'Moira Orfei' e, a seguire, una grande struttura organizzativa e di produzione di grandi eventi e spettacoli dal vivo. In quegli anni Moira era impegnata anche come attrice cinematografica, un ruolo che ha contribuito a rendere famosa l'artista circense e, di riflesso, il suo circo. Al suo attivo numerosi film accanto a Totò, Manfredi, Gasmann e Mastroianni sotto la regia di importantissimi registi come Pietro Germi. Fu il grande produttore cinematografico Dino De Laurentiis a suggerire all'artista di adottare l'immagine eccentrica ed esuberante per la quale è nota; fu sempre De Laurentiis che le suggerì anche di cambiare nome. Nell'ambiente circense, infatti, Miranda, bellissima ragazza bruna, era da tutti chiamata con il nome 'Mora'. De Laurentiis le consigliò di inserire la vocale "i" all'interno del nome ed ecco che nacque Moira. Moira Orfei dagli anni sessanta ai novanta ha interpretato numerosi film, dalle commedie leggere fino a film di autori impegnati. Pietro Germi in un'occasione ebbe modo di dichiarare che se Moira Orfei avesse studiato con costanza recitazione avrebbe potuto essere brava quanto Sophia Loren. Oggi 'Moira Orfei' va oltre il personaggio ed è un vero e proprio marchio. Un marchio di successo come lo sono le grandi firme per settori come la moda, il cinema, i cartoni animati. E non a caso oggi 'Moira Orfei' è un personaggio per i fumetti e volto per carte di credito. Ma soprattutto

'Moira Orfei' è nel settore dei grandi spettacoli dal vivo un marchio di qualità.

Informazioni orari degli show e biglietteria: 333 5498227 – 340 3666524
Internet: www.moirakorfei.it;
www.moiranonolocirco.it.

da **targatocn**

'DAVAĪ' del Circus Nikulin in tournée in Francia

10.05.2010



Una delle compagnie russe più famose inizia una grande tournée francese

Il celebre circo Nikouline di Mosca arriva in Francia per presentare il suo spettacolo DAVAĪ, di cui la clownerie dei Mikos costituisce il clou.

Non nasi rossi, non pedate ai glutei, sotto lo chapiteau del circo Nikouline: i Mikos non sono dei clown tradizionali. Il loro universo burlesco trasporta gli spettatori in un mondo senza parola, composto unicamente di gesti e di espressioni. Battezzati "i gentlemen dell'umorismo" al Festival del Circo di Domani, i Mikos sono dei buffoni che tentano di accettare il mondo come è e come è percepito con lo sguardo dell'infanzia che hanno adottato. Il "loro numero è un apprendistato per vedere diversamente" il mondo, spiega Joëlle Berrebi, direttrice di Balagan International.

Gli artisti attingono la loro ispirazione nell'osservazione dei fatti e gesti quotidiani... il banale - un capriccio di bambino, il passo di un vecchio - è recuperato poi spinto al suo parossismo fino all'assurdo.

Quando Nikolaï Bereza e Sergueï Davydov creano I Mikos nel 1991, sono raggiunti velocemente da due

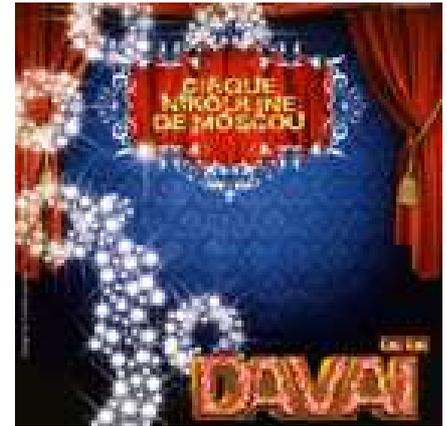
complici. Solo uno dei quattro clown aveva una formazione artistica: gli altri tre altri erano ingegneri!

Perché I Mikos? Semplicemente perché le "loro nonne erano più divertenti dei loro nonni. E le iniziali dei loro nomi permettono di comporre questo nome."

Dal 1991, i re dell'assurdo hanno solcato la Russia, da Mosca a Vladivostok. I loro spettacoli si costruiscono e si rinnovano intorno ai due personaggi principali: il primo è un esteta snob che vuole comandare tutto, il secondo è un vecchio clown saggio che perdona tutto a tutti. Il terzo ha un ruolo diverso e si interpone costantemente tra i due rivali affinché tutti si intendano.

Durante tutto lo spettacolo DAVAĪ, i clown trasmettono, attraverso delle tematiche universali, la dimensione culturale russa: "I clown russi sono dei portatori di anima che trasportano le loro tradizioni", spiega Madonna Bouglione che ha fatto scoprire in Francia l'arte del clown russo. La "loro particolarità è che non danno mai l'illusione, non fanno sembrando, non mimano: fanno le cose. È la grande specificità dei clown russi", aggiunge la grande signora del circo.

Maxime Nikouline, direttore della compagnia, nutre da molto il desiderio di far conoscere il circo russo in Francia. L'anno 'incrociato' Francia-Russia l'ha motivato. Creato per un pubblico europeo, lo spettacolo DAVAĪ è un'opera inedita che unisce la tecnica circense russa alla cultura francese, un mélange, spiega Emilie Corbier, "una forte tradizione ed un nuovo circo epurato, degli artisti dall'abilità incredibile e di altri che tentano di sfuggire alle costrizioni tecniche, l'incontro del mondo dei pieni e di quello dei vuoti".



Tournée del circo:

- a Bordeaux dall' 8 al 16 maggio
- ad Avignone dal 22 maggio al 2 giugno
- a Parigi il 12 giugno (festa nazionale russa sugli Champs de Mars)
- ripresa della tournée a settembre

Maggiori informazioni su www.balagan-international.info

Alcune immagini: <http://fr.rbth.ru/files/circus.swf>

La piccola storia di Nikouline

È il più antico circo stabile di Russia, fondato dal grande artista Albert Salamonski il 20 ottobre 1880. Nazionalizzato nel 1919, il Circo di Mosca (il suo vecchio nome) diventa il primo circo di stato.

Durante la Seconda Guerra mondiale, i suoi spettacoli proseguono senza interruzione e deridono l'ombra nera del fascismo.

All'inizio degli anni 60, Youri Nikouline diventa celebre nel suo ruolo di clown. Nel 1983, diventa produttore del vecchio Circo di Mosca di cui l'ultima rappresentazione nella sua forma

tradizionale ha luogo il 13 settembre 1985. L'edificio viene poi distrutto preservando unicamente la facciata. Youri Nikouline prende la direzione del complesso ed un'era nuova inizia per il circo del Viale Tsvetnoi, con una programmazione ringiovanita, più innovativa che mai.

Nel 1998, la direzione generale del circo che beneficia del sostegno della Città di Mosca, passa nelle mani di Maxime Nikouline, il figlio del "padre" della versione moderna.

da **Le Figaro**

Autocarro del circo sbatte contro appartamenti a Southampton
11.05.2010



I residenti sono stati evacuati dalle loro case ed una strada chiusa a **Southampton** (Gran Bretagna, ndr) dopo che un autocarro del **Moscow State Circus** ha sbattuto contro un blocco di appartamenti. La roulotte, che trasportava una biglietteria mobile, era in viaggio per Brighton. Dopo i controlli di ingegneri e pompieri la strada è stata riaperta.

da **bbc**

XII° Festival di Latina: comunicato n°7
11.05.2010



XII Festival Internazionale del Circo "Città di Latina"
Latina 14 / 18 Ottobre 2010
www.festivalcircolatina.com
Comunicato stampa n. 7 - 12
Maggio 2010

Si continua a definire la rosa degli artisti

Ancora tre numeri di altissimo profilo artistico ammessi alla dodicesima edizione del Festival Internazionale del Circo "Città di Latina": si tratta del Duo Viro dall'Ungheria, del duo Matador da Israele e di Basile Dragon dalla Francia.



Il **Duo Viro** è il sodalizio artistico tra i due giovani artisti ungheresi, entrambi ventiduenni, Robert Szabo e Vivien Galovicz. Dopo aver frequentato la Scuola d'Arte Ungherese, Robert e Vivien si sono laureati presso l'Accademia di Danza d'Ungheria. Si esibiscono in coppia dal 2005, ed insieme hanno già conseguito un secondo posto in occasione di un Festival internazionale di Circo. Il Duo Viro porta in scena a Latina un elegante numero di "tessuti": un'elegante coreografia combina le suggestioni evocate dalle doti tecniche dei due artisti con le emozioni di una romantica colonna sonora.

Matador è il nome artistico della coppia di trasformisti israeliani Daniel e Dana Binyamin: con Matador per la prima volta Israele è rappresentato al Festival Internazionale del Circo. Dopo aver studiato presso l'Accademia di Danza di Tashkent, in Uzbekistan, Daniel e Dana hanno completato la loro formazione conseguendo la Laurea nelle discipline artistiche. I rapidissimi cambi d'abito che caratterizzano il numero di trasformismo in pista a Latina si inseriscono in una sceneggiatura che mescola con efficacia toni comici, effetti speciali, colpi di scena e musiche latine.



Il giovane giocoliere parigino **Basile Dragon** si è formato presso una scuola nazionale di Circo in Francia. La sua carriera artistica, intrapresa alla tenera età di dieci anni, è già segnata da numerose partecipazioni ad importanti Festival internazionali di Circo nei quali ha meritato importanti piazzamenti. Nel numero in scena a Latina, Basile Dragon combina le sue innegabili doti di danzatore con

una straordinaria tecnica di giocoliere: trenta palline rosse, inizialmente adagiate sulla pista, sembrano spiccare il volo per librarsi a mezz'aria sfiorando il corpo dell'artista che ne governa le evoluzioni.

da Ufficio Stampa Festival di Latina

Tigri "made in Pamplona"

12.05.2010



Due tigri del bengala, un maschio e una femmina, sono nate lunedì mattina al **Circo Americano** (Faggioni, ndr)

La nascita è avvenuta a Pamplona e i due bellissimi tigrotti si chiamano Pamplona e Fermin.



Dicky Faggioni e Sandy Forgione, con i cuccioli

da **diario de navarra** e **noticias de navarra**

Dopo 20anni torna ad Arezzo il circo di Miranda Orfei

12.05.2010



Le grandi attrazioni del circo **Miranda Orfei** dopo 20 anni ad **AREZZO** in via Duccio da Buoninsegno dal 14 al 24 Maggio **AREZZO** - Arriva in città il grande spettacolo del circo internazionale Miranda Orfei con la a nuova produzione che prevede numeri di alto livello la grande città viaggiante dopo 20 anni di assenza sarà ad Arezzo in via Duccio da Buoninsegno dove presenterà in anteprima il suo novo show dal 14 al 24 Maggio 2010. Miranda Orfei è uno dei circhi più grandi e famosi circhi di tutta Europa che ha proposto il suo spettacolo in mezzo mondo con grande successo di pubblico. L'attuale spettacolo nasce tra la collaborazione di due grandi famiglie circensi quella degli Orfei appunto rappresentata d Daniele, figlio di Miranda e quella dei fratelli Montemagno.

Ne è nato un connubio davvero interessante che avvale di una organizzazione internazionale. Tutto nuovo, dunque, anche nella struttura, più grande e moderna di colore binaco-rossa dove all'interno del tendone soltanto comode poltrone. Il pubblico dunque assisterà allo spettacolo in un ambiente veramente confortevole. Nello show Orfei e Montemagno hanno voluto mantenere la tradizione con tutt i que i numeri

classici del circo pur facendo entrare in pista la tecnologia con effetti luminosi e speciali che danno quel tocco in più al programma.

da **arezzoweb**

Il 2° Festival Internazionale del Circo di Buenos Aires

13.05.2010



Domenica scorsa si è svolto il gran galà di chiusura del **2° Festival Internazionale del Circo** organizzato dal **Ministero della Cultura** della **Città di Buenos Aires** con una grande risposta di pubblico che ha superato le 60mila presenze.

Nel tendone centrale artisti nazionali ed internazionali sono stati protagonisti dello spettacolo di chiusura. Poly Pérez ha curato la direzione musicale mentre Gastón Elie quella artistica. Elie è stato il primo argentino a far parte del Cirque du Soleil e lavora professionalmente da quando aveva 8 anni, quando debuttò nel circo della sua famiglia.

Quest'anno, dopo il successo della prima edizione, il Ministero della Cultura ha deciso di ampliare tanto la quantità degli spettacoli quanto il numero delle sedi, includendo il Teatro 25 Maggio, l'Alianza Francesa e il Centro Cultural General San Martin.



da **ciudad1**

I cento anni dalla nascita di Irina Bugrimova

14.05.2010



(Irina Bugrimova nel 1969. Foto RIA Novosti)

1910 - 2010 - cento anni dalla nascita di **Irina Bugrimova**, la grande domatrice russa! La ricordiamo in **Giuria al Festival di Montecarlo nel 1979** (di cui facevano parte anche Alberto Sordi, Rolf Knie, John Ringling North, Liana Orfei, Enis Togni!), **Festival di Verona nel 1993**, al **Gran Premio del Circo di Genova nel 1994**, al **1° Festival delle Arti Circensi di Mosca nel 1996** nel ruolo di madrina, incoronata regina del Festival (di cui vi daremo presto delle immagini...!). Ecco una bella biografia che ci fa conoscere un pò di più e un pò meglio questo mito!

In una carriera che ha attraversato 35 anni, ha addestrato più di 70 leoni. E' stata anche la prima donna in Russia ad addestrare un ligre (un incrocio tra un leone ed una tigre) e questa creatura si aggiunse al suo gruppo di 11 animali feroci al Circo di Stato di Mosca. I numeri spettacolari di Irina Bugrimova erano unici. E' stata una delle poche donne al mondo ad insegnare ad un leone a camminare sul filo. Di solito questo veniva fatto col leone in equilibrio su due cavi tesi orizzontalmente, ma lei riuscì anche ad addestrare l'animale a camminare ripidamente su due fili inclinati.

Negli anni quaranta, con suo primo marito Alexander Buslajew, concepì

un altro numero nel quale alcuni dei loro leoni cavalcavano dei cavalli mentre un altro stava su una moto con le zampe appoggiate sulle spalle di Buslajew che guidava in pista. In un altro numero Irina Bugrimova oscillava sulla pista su una grande altalena con uno dei suoi grandi felini.

Irina Nikolajewna Bugrimova nacque a Charkow il 13 Marzo 1910 (ed è scomparsa il 20 Febbraio 2001, ndr). La più giovane di quattro sorelle eccelse in tutti gli sport e a 17 anni era una campionessa di pattinaggio in velocità. Mentre era ancora adolescente si unì al circo per allenarsi come trapezista. Non era insolito per un campione della ginnastica seguire questo percorso, dato che in Unione Sovietica il circo era considerato alla pari dell'opera ed il balletto. Charkow aveva anche uno degli edifici di circo permanenti più grandi dell'Unione sovietica che era stato costruito nel 1883.



(un manifesto del 1950)

Nel 1929 si trasferì al Circo di Stato di Mosca dove seguì lezioni per diventare cavallerizza. Là conobbe due dei più grandi addestratori di animali del paese, Nikolaj Gladilstchikow, che lavorò con leoni ed orsi bruni e Boris Eder che addestrò tigri, leoni, leopardi, orsi polari ed orsi bruni. Irina che aveva a lungo desiderato lavorare coi

grandi felini imparò da Gladilstchikow ed Eder e fece il suo esordio nella grande gabbia nel 1939.

A metà degli anni cinquanta, avendo partecipato ad un film di circo del 1951, portò il suo numero al Circus Humberto in Cecoslovacchia, e nel 1960 fu al Circo di Stato della Germania Est.

L'addestramento dei leoni ha i suoi azzardi inevitabili. In un'occasione si svegliò da un pisolino mentre era in tournée in Cecoslovacchia sper scoprire che Demon, uno dei suoi leoni era scappato. "Su una collinetta", ricordò "c'era la sagoma di un enorme leone delineato contro il sole. Lui era così magnifico che per un momento io dimenticai il pericolo per gli altri mentre ammiravo la sua bellezza". Ma nonostante le grida degli spettatori, lei riuscì a riportarlo di nuovo nella sua gabbia. Solamente dopo si rese conto del pericolo che era stato corso, commentando: "l'unica arma che avevo era la cintura di stoffa del mio vestito".

Nel 1958 il governo sovietico le consegnò un premio speciale per la sua carriera di artista e nel 1979 ricevette un premio dal Principe Ranieri di Monaco al Festival Internazionale del Circo a Monte Carlo. Abbandonò la grande gabbia nel 1975. Si sposò due volte, prima con Alexander Buslajew e poi, con Konstantin Parmakyan, un cavaliere di dressage.

da telegraph.co

C'è il circo, ma le tigri resteranno sui camion

14.05.2010



La carovana del **Coliseum Roma** a Quarrata fino a lunedì senza animali esotici

QUARRATA. Sette tigri, ventiquattro serpenti, sette o otto cavalli, un pony e un paio di asini: è arrivato a Quarrata il Circo "Coliseum Roma" di Claudio Vassallo che ieri sera ha inaugurato la sua presenza a Quarrata con un spettacolo serale, alle 21. Quest'anno le roulotte, il tendone, i camion e le gabbie degli animali sono situati in via Torino, dove rimarranno fino a lunedì: il Comune ha concesso alla troupe circense l'autorizzazione a sostare nell'area e a mettere in scena le proprie esibizioni. Un'ordinanza del sindaco ha però vietato l'utilizzo, per i numeri del circo, degli animali esotici e selvatici.

Niente esibizioni, dunque, con le tigri e con i serpenti che, però, potranno essere mostrati ai visitatori. Le sette tigri e i ventiquattro serpenti alloggeranno per questi giorni a Quarrata e potranno essere mostrati a grandi e piccini a margine dello spettacolo circense. Dovranno però essere rispettate tutte le norme di salvaguardia degli animali disposte dal Comune: le gabbie, ad esempio, dovranno essere sufficientemente grandi e provviste di acqua. Per gli opportuni controlli è stata mobilitata anche la polizia municipale.

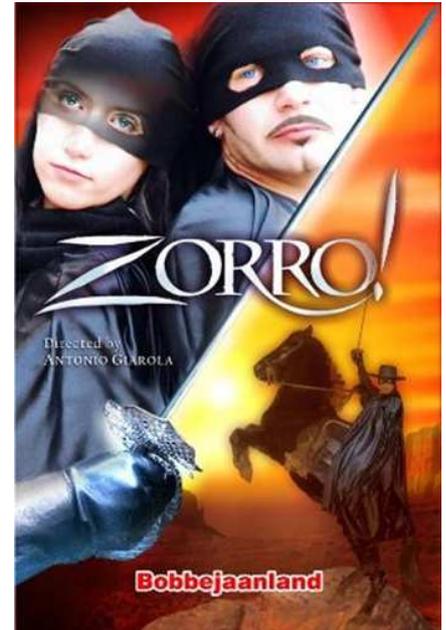
Oggi e domani il circo proporrà due spettacoli al giorno, uno alle 17 e il secondo alle 21. Domenica gli spettacoli saranno alle 16 e alle 18.30, mentre lunedì sarà proposto un unico appuntamento alle 17. Fondatori del Coliseum sono Eugenio Vassallo e Maciquita

Zamperla insieme ai figli Carmen, Franco e Claudio. Maciquita è specializzata nella creazione e presentazione di numeri di animali. Eugenio, invece, è stato domatore di animali feroci. Claudio Vassallo adesso ha ripreso le tradizioni dei genitori e dei nonni e adesso è il titolare del circo, aiutato dai fratelli. La sua specialità sono gli animali feroci e negli anni si è specializzato in un numero con un gruppo di tigri che ha recentemente mostrato anche alle telecamere di "Circo Massimo" su Rai Tre

M.Q.
da **Il Tirreno**

Gregory Ancelotti a Bobbejaanland con ZORRO!

14.05.2010



"Zorro!" è il titolo del nuovo spettacolo prodotto dalla **Proeventi** con la regia di **Antonio Giarola** in collaborazione con il parco belga **Bobbejaanland** e che ha come protagonisti il vincitore del World Guinness Record 2009 in "L'èvade equestre" Gregory Ancelotti, con il suo bellissimo cavallo minorchino DOC, ed il suo gruppo di artisti, cascatori ed attori provenienti dall'Italia e dall'Ukraina. Si tratta di uno spettacolo equestre e di azione con duelli di spada e acrobazie appositamente concepito da Proeventi per un parco di grande livello e che da anni è attento alla qualità dei propri eventi interni. Questa produzione sostituisce "Rêve, an equestrian dream" con i **Giona Show**, che ha avuto un grande successo nello stesso parco nel corso della stagione 2009.

da **Ufficio Stampa Proeventi**

Christian Walliser in pista al Circus Crocofant

15.05.2010



Ecco **Christian Walliser** in pista al **Circus Crocofant** al suo debutto a **Illertissen**, non lontano da **Augsburg**, dove Christian è nato. Dopo il bruttissimo incidente di Amburgo, a Dicembre 2009, e dopo il coma e un lungo ricovero in ospedale, Christian è di nuovo in pista con le sue tigri dallo scorso 6 Marzo.

Al Circus Crocofant presenta 6 tigri. Il suo numero apre lo spettacolo. Complimenti ancora per la sua tenacia, la sua volontà e la sua caparbia!

notizie da **augsburger-allgemeine**

Arriva in Colombia il Circo di Las Vegas

15.05.2010



Il **Circo Las Vegas** si presenta in questi giorni a **Bogotà** con la comicità del quartetto di clowns Leoni, che viene dal Messico, con un numero accompagnato da strumenti musicali creativi, giganteschi o tradizionali, con l'impressionante dimostrazione di prodezza, adrenalina e coraggio di sette uomini ed un donna motociclisti nel globo della morte, stabilendo ad ogni spettacolo un nuovo Record Mondiale.

Ogni spettacolo, della durata di circa due ore, si completa con più di 20 numeri, tra i quali le rischiose acrobazie di due ragazze ai cerchi aerei, la danza di una bella ballerina con decine di cerchi che non lascia cadere a terra, i movimenti corporali di un elastico contorsionista.

In questo spettacolo che si presenterà per tutto il mese di maggio a Bogotà, prima di terminare la tournée nel resto del paese, lavorano acrobati e artisti da Colombia, Messico, Ecuador, Perù, Brasile e Stati Uniti, alcuni dei quali hanno fatto parte di altri spettacoli circensi in Canada, Europa, Asia e Stati Uniti.

da **plamb**

Links video:

'Fascination'!!!

Godiamoci 9 minuti di antipasto, di quelli che non ci devono riempire, ma solo far venire un grande appetito! E' **'Fascination'**, lo spettacolo **2010** del **Circo Knie!** Nelle immagini anche i nostri **Guido, Maycol e Wioris Errani** a cui mandiamo il nostro saluto. Knie si trova attualmente a **Zurigo**, ma con questo video è un pò più vicino!

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=KCTEiAArmhQ>

Il Circo di Mosca nel 1971

Bellissime immagini del **Circo di Mosca** nel **1971**: "il circo degli orsi", una tournée al **Coliseu di Lisbona!**
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=cOEMwNOE9eM>

Il Circo Wegliams a Bellizzi (SA)



Nella **Galleria Fotografica** abbiamo aggiunto le immagini del **Circo Wegliams** a **Bellizzi (SA)**

Ringraziamo l'Amico Nicola della Calce per avercele gentilmente inviate

Vi ricordiamo che per poter accedere alla Galleria dovete essere registrati ed effettuare il login con il vostro Utente e Password

Il Circus Krone a Siegen



(Martin Lacey Jr. e Tsavo)

Vi segnaliamo un bel servizio fotografico sul **Circus Krone** a **Siegen**, dove si trova attualmente.

da **siegener-zeitung**

<http://www.galerie3.siegener-zeitung.de/v/Zirkus+Krone/>

Sos Petrosyan Jr.

Il simpaticissimo e bravo 'maghetto' **Sos Petrosyan**, che ha partecipato con successo all'ultimo **Festival Internazionale del Circo "Città di Latina"**, qui alla **Premiere Rampe di Montecarlo**

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=HoqSRoD6UWo>

Alex Lacey e il piccolo Max!



Un tigrotto magnifico in braccio al suo 'papà' **Alex Lacey**! Eccovi il servizio fotografico completo.

da **derwesten**

<http://www.derwesten.de/staedte/duisburg/Zirkus-Dompteur-paepelt-suesses-Tigerbaby-auf-id2970025.html>

Il montaggio del Circo Knie a San Gallo

Un simpatico video fatto di tante immagini montate in sequenza veloce ci mostra il montaggio del **Circo Knie** a **San Gallo**!

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=cEReZfmQIzM>

Gli animali del Ringling 'in parata'



GRANDVIEW HEIGHTS, Ohio: "The Greatest Show On Earth" è arrivato in città e alcune delle sue stelle l'hanno attraversata.

Gli animali del Ringling Brothers and Barnum & Bailey Circus, tra cui ponies e elefanti, hanno attraversato la città, dal treno del circo fino alla Nationwide Arena.

Ecco le immagini

da **10tv**

<http://www.10tv.com/live/foundation/slideshow.jsp?file=/local/stories/2010/05/11/slideshow-circus-parade.html&image=1&adsec=local&tot=8>

La tigre e l'elefante del Circo Berolina

La tigre e l'elefante del **Circo Berolina**. Un numero presentato da **Patrick Spindler**, che partecipò al 26° Festival International du Cirque de Montecarlo, nel 2002

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=KA25PMn2iQk>

Irina Bugrimova in foto!



Una bella serie di foto della grande **Irina Bugrimova** da **visualrian**

<http://visualrian.com/images?text=irina+bugrimova§ion=photo>

"Il Mistero degli elefanti giganti"

"Il mistero degli elefanti giganti" è il titolo del grande spettacolo presentato al **Circo Stabile di San Pietroburgo**, in **Russia**. Protagonisti, con i loro pachidermi, **Andrei Dementiev Kornilov** e **Taisia Kornilova**

da **YouTube** http://www.youtube.com/watch?v=sUlq916g_RM&feature=digest